

La formazione specialistica degli Assistenti familiari

Bruno Andreoni

- **Le Cure domiciliari di Pazienti gravemente “fragili” sono talora possibili solo in presenza di Assistenti familiari adeguatamente formati.**
- **In Italia (dati INPS 2019), le Badanti con contratto erano 407.000 (92% donne; 75% straniere extra comunitarie); si stima che le Badanti siano oltre un milione se i considerano i Lavoratori in nero senza contratto (e quindi senza tutele). In Regione Lombardia, le Badanti con contratto sono circa 125.000, mentre a Milano sono 75.000. Prevalgono le Badanti dell’Est Europa e dell’America Latina (in particolare Perù).**
- **Spesso gli Assistenti familiari sono Cittadini migranti da Paesi stranieri poveri o sedi di conflitti sociali, con difficoltà ad integrarsi nella nostra Società per diversità culturali, economiche e linguistiche: talora senza una casa e senza un lavoro, talora senza il diritto ad una Cittadinanza.**

Talora i Cittadini italiani fragili sono assistiti a domicilio da **Badanti senza adeguata formazione e talora senza conoscenza della lingua italiana**. Spesso le attuali Badanti non hanno seguito Corsi di formazione (i Corsi frequentati sono in genere Corsi di lingua italiana).

La formazione degli Assistenti familiari è finalizzata a:

- **Tutelare Cittadini italiani fragili non autosufficienti con bisogni assistenziali talora complessi a domicilio**
- **Facilitare l'integrazione sociale di Cittadini Stranieri fragili, spesso Migranti che hanno necessità di trovare un lavoro dignitoso**

Attualmente il profilo professionale dell'Assistente familiare è riconosciuto da Regione Lombardia con un percorso formativo che prevede un **primo livello di base** e un **secondo livello specialistico** dedicato all'assistenza a domicilio di Pazienti complessi.

I Corsi di formazione specialistici per Assistenti familiari in Cascina Brandezzata

Fondazione Lu.V.I. Onlus da anni organizza ***Corsi di formazione per Badanti*** che assistono a domicilio Cittadini gravemente fragili, con bisogni complessi.

Stamane si è concluso il **14° Corso** con la consegna del certificato di competenza acquisita a 21 Studenti meritevoli. Nel prossimo mese di novembre, sarà avviato il **15° Corso** (Bando con modulo di iscrizione e Programma con calendario nel sito alla pagina <https://www.fondazioneLuvi.org/corsi-assistenti-familiari/>).

Bando 15° Corso di formazione per Assistenti familiari di Pazienti con gravi malattie neurologiche, di Pazienti con malattie avanzate inguaribili anche terminali e di Persone con gravi fragilità psico-fisico-sociali

Il Corso di formazione per Assistenti familiari si svolgerà a partire dal mese di novembre 2021 presso Cascina Brandezzata (via Ripamonti 428 - Milano), promosso da Fondazione Lu.V.I. Onlus in collaborazione con Associazione AFA. I seminari si svolgeranno tutti i sabati mattina sino a luglio 2022.

Obiettivi formativi

Formazione di Operatori in grado di assistere a domicilio Pazienti fragili anche con gravi malattie avanzate inguaribili.

E' prevista una **formazione specialistica** dedicata ai bisogni specifici di Pazienti complessi (come eseguire in modo corretto semplici manovre assistenziali, come comunicare con persone gravemente malate, come eseguire manovre sicure di mobilizzazione, come utilizzare nella pratica quotidiana gli ausili di supporto, come controllare a domicilio alcune apparecchiature elettro-medicali).

Sbocchi occupazionali

Esiste un forte bisogno nel territorio di "Assistenti familiari" in grado di garantire una assistenza a domicilio di Persone con grave perdita della autonomia. Le Famiglie incontrano talora difficoltà nel reperire Operatori adeguatamente formati.

La partecipazione ai nostri Corsi è **gratuita** (i costi sono coperti dalle risorse di Fondazione Lu.V.I. Onlus). Tutti i sabati in **Cascina Brandezzata** sono previsti **Seminari ed Esercitazioni pratiche** con Docenti qualificati.

Obiettivi formativi: ***Conoscere, Saper fare, Saper essere.***

Corso di formazione specialistica per Assistenti familiari

Sapere: conoscenza essenziale di *malattie neurologiche avanzate* (SLA, demenza, gravi esiti di ictus e di traumi cerebrali); di *malattie oncologiche e non oncologiche* non più guaribili anche nella fase finale della vita; di *gravi disabilità* negli Adulti e nei Minori; di *Anziani con perdita più o meno completa della autonomia*.

Saper fare: esercitazioni pratiche con valutazione individuale (*imparare dagli errori* nella gestione).

Saper essere: come comunicare con Cittadini fragili che non possono o non sanno comunicare (lucidi o con perdita completa della coscienza) e con i loro Familiari.

Necessità di una formazione specialistica

Talora non basta una formazione di base

(compagnia, passeggiate, preparazione pasti, pulizia della casa, mobilizzazione e igiene della Persona, relazione con l'Assistito e con i Familiari).

Talora bisogna sapere: ***movimentare un Assistito allettato*** (anche con un sollevatore), ***gestire gli allarmi di un ventilatore, disostruire la cannula*** di una tracheostomia, ***gestire la nutrizione artificiale, comunicare*** con un Paziente con SLA o con Demenza in stadio avanzato, ...

Le Famiglie, talora fragili e disorientate nel caso di una inattesa criticità, non riescono a trovare un Assistente familiare fidabile e competente nella gestione di una grave complessità assistenziale a domicilio.

Gli Studenti dei nostri Corsi specialistici trovano facilmente lavoro perché hanno imparato a gestire a domicilio situazioni e bisogni anche complessi.

L'Assistente Familiare

L'attività domiciliare dell'Assistente Familiare talora presenta una elevata complessità assistenziale

I malati sono due:
il Paziente e
la Famiglia



L' Assistente Familiare

Deve avere competenze:

- ❖ Tecniche
- ❖ Sanitarie
- ❖ Psicologiche
- ❖ Spirituali



QUINDI NECESSITA DI UNA ADEGUATA FORMAZIONE

La SLA come paradigma della complessità assistenziale

richiede apprendimento per la gestione delle apparecchiature elettromedicali, tra cui:

- ❖ Ventilatore, circuito, interfaccia
- ❖ Nutripompa
- ❖ Broncoaspiratore

Con attività di:
tracheoaspirazione
e medicazione tracheostomia



La Comunicazione

Quando il Paziente SLA esprime bisogni primari come:

“Ho freddo”

“Ho caldo”

“Ho dolore”

il tempo per la comunicazione è lungo e complesso con uso di strumenti come la tabella trasparente o il comunicatore elettronico.

L' Assistente Familiare adeguatamente formato diventa strumento di comunicazione attraverso:

- ❖ Conoscenza
- ❖ Empatia
- ❖ Professionalità



La **comunicazione** è complessa anche nella assistenza di altre Persone fragili (stati vegetativi, gravi disturbi cognitivi, pazienti terminali con i loro familiari, persone con disturbi psichici o gravi disabilità fisiche, ...).

Con una buona assistenza a domicilio è possibile vivere con dignità continuando a sorridere

